

LABORATORIO AVANZATO DI CITTADINANZA: Giovani protagonisti 2.0

Il Laboratorio Avanzato di Cittadinanza ha sviluppato da ottobre 2018 a febbraio 2019 le seguenti azioni progettuali:

1. Percorso di definizione condivisa dell'identità del LabAv: partendo da un brainstorming individuale i ragazzi e le ragazze del Labav si sono interrogati rispetto alle proprie percezioni e al senso che ognuno di loro attribuiva al progetto. La successiva condivisione a gruppo intero delle risposte e l'aggregazione di queste ha portato alla scrittura di un documento generale sull'identità del LabAv. La riflessione sull'identità è proseguita con l'individuazione di parole chiave che potessero guidare la realizzazione grafica di un logo, affidata a un professionista esterno attraverso la seguente procedura attivata dai ragazzi stessi: iscrizione al sito designcrowd.com, indicazione di un budget complessivo, lancio di una call con parole chiave (in inglese). Delle 71 proposte grafiche pervenute da designer diversi è stata selezionata, in modo condiviso e critico, la proposta che meglio rappresentava gli obiettivi e le sensibilità del gruppo.



In occasione dell'inaugurazione dell'Infogiovani, avvenuta il 26 gennaio 2019 in Via Cassoli 1, il LabAv, essendo una realtà che vive questo spazio, si è presentato alla città (identità, logo, progetti).

2. progetto “Strategia anti-rumours”: i ragazzi del Labav hanno partecipato al percorso formativo specifico organizzato dal Centro Interculturale Mondinsieme e hanno in seguito individuato due azioni concrete da realizzare come “agenti del cambiamento”:

- azione “individuale”: considerato che nessun partner del progetto ha scelto di lavorare sui rumours con la fascia di età 13-19 anni, il gruppo del Labav ha deciso di focalizzare la sua azione proprio all'interno delle scuole secondarie di secondo grado, con l'obiettivo di “smontare” gli stereotipi più diffusi. Nello specifico i ragazzi hanno ideato e lanciato un questionario on-line tra i coetanei per raccogliere tutti i rumours.



- azione condivisa: il LabAv, in collaborazione con Amnesty International e con il Progetto Nomadi del Comune di Reggio Emilia, sta progettando un laboratorio di sensibilizzazione sui rumours all'interno delle scuole secondarie di secondo grado (analisi e decostruzione di specifici rumour).



3. In occasione del 70° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani

il LabAv ha collaborato alla realizzazione di un evento cittadino, in rete con le associazioni giovanili e in collaborazione con altri enti istituzionali e privati operanti sul territorio. Nello specifico, si è occupato di:

- partecipare agli incontri organizzativi e di predisposizione e costruzione del materiale (vessilli di inizio marcia, gadgets realizzati a mano)
- presa in carico della conduzione di una delle tappe della marcia dei diritti attraverso la lettura plurilingue dell'articolo n. 21.



4. organizzazione di laboratori negli Istituti Superiori per sensibilizzare i coetanei su tematiche di cittadinanza, legalità e attualità, utilizzando metodologie differenti da quelle usate in ambito scolastico: interventi nelle tre scuole coinvolte dalla Palestra di educazione civile (Istituto Blaise Pascal, Istituto Levi-Tricolore, Istituto Filippo Re).



5. Partecipazione ad eventi e iniziative sul territorio:

- 27 ottobre 2018: incontro in Sala Tricolore "Reggiani e Legalità. Le scelte quotidiane che fanno la differenza" organizzato da "Centro Sociale Papa Giovanni XXIII scs Onlus", in occasione del decimo anniversario di Libera Reggio Emilia.
- 10 novembre 2018: incontro in Sala Tricolore "Io non taccio. Quando il giornalismo è potente strumento antimafia" con il giornalista Paolo Borrrometi.
- 26 febbraio 2019, partecipazione ad una performance teatrale interattiva con gli studenti proposta dall'Associazione Taxi 1729 come azione di prevenzione del gioco d'azzardo



6. Collaborazione su richiesta dell'Amministrazione Comunale ad un'indagine tra giovani rispetto a interessi e criticità sul territorio di Reggio Emilia. Predisposizione di un questionario on-line (focus su alcune macro aree: mobilità/viabilità, sicurezza, integrazione, spazi dedicati ai giovani, ambiente) e diffusione all'interno delle scuole secondarie di secondo grado.